



ARCHINEWS. Newsletter della Biblioteca dell'Archiginnasio: eventi dal 21 al 27 aprile

ArchiNews

per: Archinews-archiginnasiobologna-scuole,
Archinews-archiginnasiobologna-stampa

20/04/2015 14.27



ARCHINEWS

n. 15 - APRILE 2015



martedì 21 aprile
ore 9 - 13.30
Sala Stabat Mater



Convegno celebrativo del 650° anniversario della fondazione del Reale Collegio di Spagna a Bologna

“Domus Hispanica: il Reale Collegio di Spagna nella Storia dell'Arte (1364-2014)”:

In Archiginnasio si terrà la sessione dedicata a “*Gil de Albornoz, El Colegio de España y ambientes académicos II*”. Presiede: **Sabine Frommel**.

Il Collegio di Spagna (“Real Colegio Mayor de San Clemente de los Españoles”) è un collegio universitario per studenti spagnoli presso l'Università di Bologna, il più famoso tra i ventiquattro fondati fra il XIII ed il XVII secolo. Voluta dal cardinale Egidio Albornoz (1310-1367) e costruito fra il 1365 ed il 1367 grazie al suo lascito testamentario, su progetto di Matteo Giovannelli (detto il Gattapone), il Collegio è strutturato su due piani con un cortile centrale porticato attorno al quale sono distribuiti i locali e che conduce alla chiesa gotica di san Clemente. A sua volta l'edificio è servito di modello per il palazzo dell'Archiginnasio, che due secoli dopo fu fatto edificare da papa Pio IV per essere la sede unificata dell'Università bolognese.

Fra i collegiali di rilievo vi sono Antonio de Nebrija, Ignazio di Loyola, Pietro d'Arbués e Miguel Cervantes. Nel 1530 vi fu ospitato Carlo V d'Asburgo per quattro mesi, in occasione della sua incoronazione a imperatore (avvenuta nella basilica di San Petronio).

Info evento

mercoledì 22 aprile
ore 17.30
Sala Stabat Mater



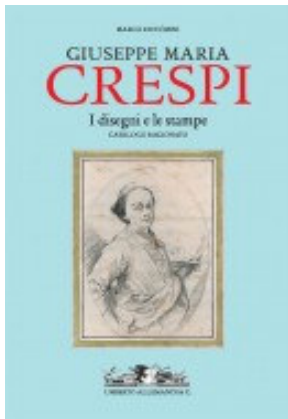
Presentazione del libro “*Romano Prodi, Missione incompiuta. Intervista su politica e democrazia*”, curato da **Marco Damilano** (Laterza, 2015). Intervengono **Romano Prodi, Marco Damilano, Luca Bottura e Piero Ignazi**.

«Ci sono momenti in cui l'Italia ha bisogno di un'auto-illusione ed è disposta a non guardare dentro a se stessa pur di continuare a illudersi. Attraversiamo spesso questi momenti nella nostra storia nazionale...». Romano Prodi racconta le stagioni vissute da protagonista. Quasi quarant'anni di vita pubblica di primissimo piano: Prodi ha molto da dirci sull'Italia di ieri e di oggi e più di un sasso da scagliare. Il ritratto di un Paese ricco di potenzialità, ma sempre tentato di fuggire dalle sue responsabilità, anche nelle classi dirigenti. È stata «la strada scomoda» il cuore dell'Ulivo, il tentativo più ambizioso di dare forza al riformismo italiano, un'azione di governo, una visione complessiva, un popolo. Il seme della democrazia dei cittadini, perché per Prodi la crisi potrà essere superata solo con il pieno coinvolgimento della società. Una missione incompiuta, anzi, in attesa di compimento.

Romano Prodi, ordinario di Economia e Politica industriale all'Università di Bologna, è stato ministro dell'Industria e due volte presidente dell'Iri. Nel 1995 ha fondato l'Ulivo. È stato presidente della Commissione europea e due volte presidente del Consiglio. Ha presieduto il Gruppo di lavoro Onu-Unione

Africana sulle missioni di peacekeeping in Africa. È professore alla China Europe International Business School a Shanghai.
Marco Damilano è inviato di politica interna per il settimanale "l'Espresso".
Allievo dello storico Pietro Scoppola.
In collaborazione con Librerie.coop.
Ingresso libero.
[Info evento](#)

giovedì 23 aprile
ore 17.30
Sala Stabat Mater



Presentazione del volume di **Marco Riccomini** "**Giuseppe Maria Crespi. I disegni e le stampe. Catalogo Ragionato**" (Torino, Umberto Allemandi & C., 2014). Intervengono **Daniele Benati** ed **Eugenio Riccomini**.

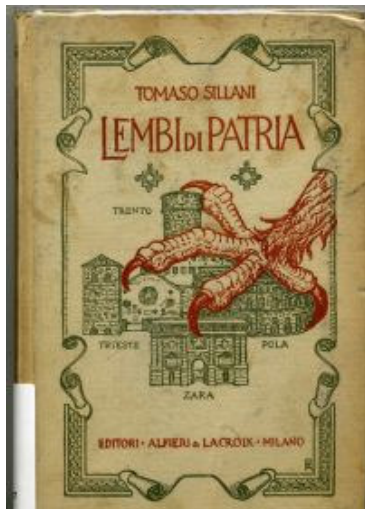
«Ha due occhi azzurri, e vivi, che di rado fissano, ed una bocca che quasi sempre è ridente. È grande di statura, e proporzionatamente complesso. È sano ancora, e robusto, se non se, che qualche fiata (ma di rado, la Dio mercè) patisse dolori di calcoli. Com'egli veste in casa senza soggezione fa quasi il medesimo fuori di casa, ma chi vede con che modo il fa s'avvisa, che ne avarizia, ne inopia è di ciò cagione, ma certa franchezza, e libertà, che noi lascia alla costumanza molto aver riguardo. A questo corrisponde ancora il parlare, che mai non intoppa in cerimonie, e schietto esprime, e senza metafore, le cose, onde non lascia alcuno giammai dubbioso di ciò, che abbia detto». Così di Giuseppe Maria Crespi scriveva il biografo Gian Pietro Zanotti (1739). Protagonista della scena artistica italiana del primo Settecento, Crespi ha lasciato due volte affrescate a Bologna e un ricco catalogo di dipinti oggi sparsi nelle più varie raccolte del mondo, testimoni del suo successo. Sotto silenzio sono passati invece sino ad ora i suoi rari disegni a sanguigna, spesso confusi e mal compresi, qui radunati per la prima volta accanto ai dipinti e alle stampe per cui furono pensati e realizzati con quella «pittoresca libertà, che aggiunge un non so che all'opere sue, che affascina, e diletta». Marco Riccomini responsabile del Dipartimento Dipinti Antichi di Christie's Italia è tra gli esperti d'arte più conosciuti in Italia, sia per il ruolo che occupa all'interno della celebre Casa d'Aste, sia per i suoi studi.
Ingresso libero. [Info evento](#)

SEGNALIAMO: sabato 25 aprile

In occasione del 25 aprile, festa di Liberazione, tutte le Biblioteche dell'Istituzione Biblioteche resteranno chiuse. Il Palazzo dell'Archiginnasio sarà aperto per le visite turistiche dalle ore 10 alle 18. Ingresso libero al Palazzo e alle mostre, a pagamento Teatro Anatomico e Stabat Mater. [Info visite](#)

MOSTRE in ARCHIGINNASIO

Apertura: lunedì-sabato 9-19, domenica e giorni festivi 10-14. Ingresso libero



Fino al 17 maggio, nel Quadrilloggiato superiore, la MOSTRA

1915 Scrittori in guerra - allestita in collaborazione con La Casa Rossa di Alfredo Panzini (Comune di Bellaria - Igea Marina) e con la supervisione scientifica di **Marco Antonio Bazzocchi**.

Le figure degli scrittori, che si spostano dalle loro città d'origine per andare a combattere, e l'esperienza al fronte e nelle retrovie si materializzano attraverso nuclei di documenti originali manoscritti (scritture autografe, lettere, cartoline) e poi libri, giornali, album illustrati e fotografie

ingresso gratuito, con orario: sabato ore 9-19, domenica 9-14, 25 aprile e 1° maggio ore 10 -18

Iniziativa In occasione del Centenario della Prima guerra mondiale

"1915-2015 L'Archiginnasio ricorda la Grande Guerra"

[Info mostra](#)

PROROGATA fino al 10 maggio, nel Quadriloggiate superiore - Ambulacro dei Legisti, la MOSTRA "Sissi. Manifesto Anatomico", a cura di Gianfranco Maraniello e Sabrina Samori
promossa da **Istituzione Bologna Musei in collaborazione con Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna e Sistema Museale di Ateneo - Università di Bologna.** Info mostra



Sostienici e diventa fan dell'Archiginnasio su Facebook | TripAdvisor | Flickr

Aggiornamenti e novità anche sul portale dell'**Istituzione Biblioteche di Bologna**

Il trattamento dei dati personali è effettuato ai sensi del D.Lgs 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati raccolti non saranno in alcun caso pubblicati, comunicati o diffusi a terzi, ma utilizzati solo per la comunicazione di informazioni relative all'attività della Biblioteca e per scopi statistici. Per cancellarsi - To unsubscribe

www.archiginnasio.it

Biblioteca dell'Archiginnasio, piazza Galvani 1 - Bologna
Redazione di "Archinews" - Promozione delle attività culturali dell'Istituzione
Biblioteche del Comune di Bologna
tel. 051 276.813; fax 051 261.160; email: archinews@comune.bologna.it